

■ **AMBIENTE/1** Per il Piano fase 2 attualmente in corso le analisi dei filtri di Pm10

L'Arpascal monitora l'area Sin

Messi in atto controlli idrochimico, impiantistico e idraulico della barriera a mare

NEANCHE il lockdown ha fermato le attività di monitoraggio e di bonifica all'interno del Sito di interesse nazionale) di Crotona effettuati dall'Arpascal in base ai diversi decreti autorizzativi. A sostenerlo Rosario Aloisio, direttore del dipartimento provinciale Arpascal di Crotona che «sta svolgendo una dettagliata attività di verifiche e monitoraggio nelle diverse fasi che interessano la complessa opera di bonifica del Sin crotonese». Nello specifico, si tratta di «attività di monitoraggio idrochimico, impiantistico e idraulico della barriera idraulica, nel trimestre gennaio - marzo 2020, sono state eseguite secondo il documento "Protocollo operativo di monitoraggio della barriera idraulica", e sono attualmente in corso le attività di monitoraggio del trimestre aprile - giugno 2020». Secondo Aloisio «per quanto riguarda le attività del Pob di Fase 1, cioè la realizzazione di opere di ingegneria marittima finalizzate alla protezione della linea di battaglia anti-stante le discariche fronte mare Ex Pertusola ed Ex Fosfotec sono in corso le opere per la realizzazione della scogliera frangiflutti e le relative attività di monitoraggio marino». Entrando nel dettaglio, poi, scrive che «da gennaio a maggio 2020 sono stati eseguiti i lavori previsti dal Pob di Fase 1 inerenti la posa delle barriere anti-torbidità e l'inizio della realizzazione del pennello Sud. Il tutto opportunamente verificato dai nostri tecnici».

Aloisio, poi, specifica che «le attività previste dal progetto di bonifica Pob di Fase 2, a gennaio 2020 sono state avviate le attività ante operam con la prima campagna di monitoraggio della matrice "atmosfera"; ad aprile 2020 è stata avviata la seconda campagna di monitoraggio della matrice "atmosfera"». Inoltre, il servizio tematico Aria del dipartimento di Crotona, con Serafina Oliverio e la collaborazione di Ettore Montorsi, «con il mezzo

mobile di monitoraggio della qualità dell'aria, in entrambe le campagne ha svolto il monitoraggio in parallelo per tutto il periodo previsto. Sono attualmente in corso le analisi dei filtri di Pm10 per la determinazione dei metalli, presso il Laboratorio Chimico del Dipartimento Arpascal di Reggio Calabria». Sempre per il l Pob Fase 2, «nelle aree ex Pertusola ed ex Agricoltura sono stati realizzati 8 nuovi piezometri in area ex Pertusola, tra gennaio e febbraio 2020, ad integrazione del piano di monitoraggio della falda, attività prevista dal "Piano di Monitoraggio e manutenzione delle opere. Nei primi giorni di giugno - conclude Aloisio - è stata completata l'integrazione della rete piezometri con la realizzazione di un ulteriore nuovo piezometro in area ex Pertusola, e la realizzazione di 6 piezometri a valle delle discariche, lungo la linea di costa. Questi piezometri saranno dedicati

Verifiche sulle qualità dell'acqua

alla verifica della qualità delle acque sotterranee nel corso dell'esecuzione dei lavori di bonifica».

Soddisfatto

del lavoro finora effettuato il direttore generale dell'Arpascal, Domenico Pappaterra, che scrive: «Proseguiamo nel fornire il nostro contributo tecnico scientifico per gli interventi di bonifica in riparazione del danno ambientale nel Sin; è stata molto proficua la collaborazione che abbiamo intrapreso con il "Commissario straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotona-Cassano-Cerchiara" e aspettiamo, dopo una fase di stallo, che le determinazioni del Ministero dell'Ambiente siano per il rinnovo, con nuovo slancio, della convenzione che ci ha visto impegnati anche con unità specialistiche appositamente reclutate, ed operative dal 2017 al 2018».